



JUDO

Basile di nuovo sul tatami: "Spadafora, ottimo lavoro con Malagò e Falcone"

Fighting: tutte
le notizie

Il judo riparte, dal 13 luglio via al collegiale ad Ostia: 11 gli azzurri convocati, ognuno di loro con la possibilità di portare un partner per gli scambi in allenamento. Ecco le voci dei protagonisti

Enzo De Denaro

11 luglio - 16:51 - MILANO

Il judo finalmente riparte. E se le gare per il momento rimangono ancora lontane, il valore emotivo per un judoka, che dopo più di quattro mesi ritorna ad afferrare i baveri del judogi del partner, non ha prezzo. È immenso! E lunedì prossimo, il 13 luglio, per gli atleti della squadra olimpica si ritorna a respirare l'aria del Centro Olimpico Federale di Ostia per quello che è il primo collegiale indetto dopo la lunghissima pausa Covid-19. Solo Manuel Lombardo, leader della classifica mondiale dei 66 kg, non sarà presente, ma sarà ugualmente sul tatami a Torino. Ci saranno invece cinque ragazze e sei ragazzi: Francesca Giorda, Odette Giuffrida, Maria Centracchio, Edwige Gwend, Alice Bellandi, Matteo Medves, Giovanni Esposito, Fabio Basile, Antonio Esposito, Christian Parlati e Nicholas Mungai. Tutti rigorosamente muniti della prevista autodichiarazione sul proprio stato di salute, così come i partner, che ciascuno ha

Ultim'ora

Tutte le notizie

G+

- 11:06 **CHAMPIONS LEAGUE - Il City giocherà in Champions, il Cas ha deciso: via la squalifica, multa di 10 milioni**
- 11:05 **VIDEO - Mannion, una magia incredibile per prepararsi per il draft**
- 10:59 **VIDEO - Udinese, Lasagna in formato Europeo**
- 10:56 **VIDEO - "Tyson Fury è più forte!": Joshua risponde con un contratto**

Vedi alti



I PARTNER – Un passaggio non proprio banale quello di poter scegliere e portare un partner, essendo logico immaginare che una scelta di questo tipo sia condizionata dalle affinità, sia di capacità, ma anche di empatia tecnica ed emotiva. Lo si comprende anche dalle risposte alla domanda "con chi hai scelto di condividere la pratica in questo collegiale?": "Come partner ho chiesto l'aiuto di Martina Esposito – ha detto Maria Centracchio - che oltre ad essere un'atleta molto forte, la considero una ragazza molto simile a me per la voglia di lavorare e per la serietà sul tatami". "Ho scelto di condividere la pratica nel collegiale con Davide Ripandelli – ha detto Matteo Medves - è sempre stato pronto e disponibile a venire in ritiro ed è comunque un amico e con lui mi trovo bene a fare judo". "Ho deciso di convocare come mia partner Linda Politi – ha detto Alice Bellandi - mi ha sempre aiutato tanto in questo percorso che sto facendo di avvicinamento alle Olimpiadi". "Mi sono sempre allenato con mio fratello con cui faccio coppia fissa da 4 mesi ormai – ha detto Antonio Esposito - e con lui ho avuto modo di studiare i miei avversari e analizzare alcuni errori che facevo in gara". "Ho chiesto di convocare Gennaro Pirelli – ha detto Nicholas Mungai - perché è un bravo judoka ed i suoi risultati lo dimostrano, soprattutto ha molta voglia di lavorare. Inizialmente l'avevo chiesto al friulano Kenny Bedel, ma è impegnato con il corso in Polizia". "Verrà con me Salvatore D'arco – ha detto Christian Parlati - ho scelto lui perché ci alleniamo molto bene insieme ed è un mio grande amico".



Commenta
per primo

Dopo tanti
MERITI SOLO IL MEGLIO
IL MEGLIO DI GAZZETTA CON G+

ATTIVATI A 0,99€

Più di 200 contenuti premium ogni settimana e dopo il primo mese il prezzo rimane scontato per sempre

LEGGI ANCHE


 Al Fitness Club "oro degli eGamesJudo: "Sfida diversa e nuova"

Ecco i vincitori degli eGamesJudo



Karate: Mondiali rimandati al 2021



 Odette Giuffrida durante un allenamento con la Nazionale



Odette Giuffrida durante un allenamento con la Nazionale

IL SUPPORTO– "Sento i miei amici di Torino che, come tutti i judoka in Italia, vogliono tornare sul tatami a fare lo sport che amano – ha detto Francesca Giorda – a loro dico sempre di tenere duro, e che questo periodo ci è servito sicuramente per capire quanto questo sport faccia davvero parte di ognuno di noi". Ma non è stato banale nemmeno l'incoraggiamento che i campioni della squadra azzurra, consapevoli della loro posizione, hanno voluto rivolgere agli sportivi italiani ed ai judoka in particolare. "Questo periodo ci ha fatto capire che siamo in grado di sopportare ben più di quanto avremmo immaginato – ha detto Odette Giuffrida – e l'incitamento che vi faccio, è di sognare ancora più in grande, perché siamo pronti e siamo capaci di fare grandi cose. Si può fare e, per ultima cosa, non dimentichiamoci di apprezzare anche le cose più piccole, come gli allenamenti con gli amici o andare in palestra e indossare il judogi. Apprezziamo tutto e sogniamo in grand". "Adesso dobbiamo soltanto rimanere tutti sereni e non farci prendere dall'ansia, perché le gare sono ancora lontane – è stato il pensiero di Fabio Basile -pensiamo soltanto ad allenarci serenamente, con il massimo impegno possibile. È stato certamente un periodo molto particolare, ma se ne esce anche se si ragiona in maniera equilibrata e lucida. Come sul tatami, senza farsi prendere dall'ansia. E poi voglio aggiungere anche sono contento per come si è mossa la nostra Federazione, il presidente Domenico Falcone ed il segretario generale Massimiliano Benucci per velocizzare i tempi e ricominciare ad allenarci. Per com'è stata gestita questa complicata vicenda, mi sento di dire che il nostro ministro Spadafora crede veramente in noi e non ci ha mai lasciati soli, così come Malagò e Falcone. Hanno fatto davvero tutti un ottimo lavoro".



11 luglio 2020 (modifica il 11 luglio 2020 | 16:52)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Raccomandato da

